REGOLAMENTO (CE) N. 750/2005 DELLA COMMISSIONE

del 18 maggio 2005

relativo alla nomenclatura di paesi e territori per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra i suoi Stati membri

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

- (4) Si rende pertanto necessario definire una nuova versione della nomenclatura in parola che tenga conto di tali novità nonché di alcuni cambiamenti intervenuti con riguardo a taluni codici.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

- (5) È opportuno prevedere un periodo di transizione che consenta ad alcuni Stati membri di adattarsi alle modifiche introdotte dalla normativa comunitaria relativa all'abbandono dell'impiego dei codici numerici. Per evitare complicazioni, è opportuno che detto periodo transitorio si concluda al momento in cui saranno applicabili le disposizioni in merito alla rifusione delle norme relative al documento amministrativo unico.

visto il regolamento (CE) n. 1172/95 del Consiglio, del 22 maggio 1995, relativo alle statistiche degli scambi di beni della Comunità e dei suoi Stati membri con i paesi terzi ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9,

considerando quanto segue:

- (6) Le disposizioni di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato delle statistiche degli scambi di beni con i paesi terzi,

- (1) Il regolamento (CE) n. 2081/2003 della Commissione, del 27 novembre 2003, relativo alla nomenclatura di paesi e territori per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra i suoi Stati membri ⁽²⁾, ha definito la versione valida a decorrere dal 1° gennaio 2004 di tale nomenclatura.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

- (2) La codifica alfabetica dei paesi e territori deve basarsi sulla vigente norma ISO alpha 2, se ed in quanto questa risulta compatibile con le esigenze della legislazione comunitaria.

Articolo 1

La versione della nomenclatura di paesi e territori per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra i suoi Stati membri valida a decorrere dal 1° giugno 2005 è allegata al presente regolamento.

- (3) È necessario individuare separatamente la Serbia, il Montenegro e il Kosovo, (quale è definito nella risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999), ai fini della gestione degli accordi sul commercio dei prodotti tessili stipulati tra alcuni di questi territori e la Comunità europea. Inoltre, le condizioni contemplate dalle disposizioni comunitarie in tema di dichiarazione dell'origine delle merci negli scambi con i paesi terzi rendono necessaria la creazione di un codice specifico per la determinazione dell'origine comunitaria delle merci.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° giugno 2005.

Gli Stati membri tuttavia, fino all'applicazione delle disposizioni in merito alla rifusione degli allegati 37 e 38 del regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione ⁽³⁾, possono utilizzare i codici numerici a tre cifre che figurano anche nell'allegato del presente documento.

⁽¹⁾ GU L 118 del 25.5.1995, pag. 10. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 313 del 28.11.2003, pag. 11.

⁽³⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1.